

# In Comunione

www.comunitapiccolimartiri.it

Domenica 12 aprile 2020

Informatore N°384

Seguici:

@comunitapiccolimartiri



## DOMENICA DI PASQUA

Lettura *At 1, 1-8a*; Sal 117 (118), 1-2. 16-17. 22-23

Epistola *1 Cor 15, 3-10a*; Vangelo *Gv 20, 11-18*

«*Donna, perché piangi? Chi cerchi?*»

## LA PASQUA DEL SIGNORE

di Don Paolo

Cari Fedeli,



nel riflettere sulla Pasqua 2020 che resterà a lungo nella memoria di tutti noi e verrà sicuramente raccontata alle prossime generazioni ci si ferma su una frase di Gesù, l'ultima parola sulla Croce: *“Dio Mio, Dio Mio perché mi hai abbandonato”*. È la citazione del salmo 22 dove già l'autore

sacro aveva predetto la sofferenza di colui che avrebbe consegnato la propria vita nelle mani di Dio. Sembra che oggi il signore ci abbia abbandonato, una epidemia tremenda, inaspettata ci ha trovato impreparati ed ha ridestato in ciascuno angoscia, timore e senso di insicurezza. Quali sono stati i sentimenti di Gesù? Sempre in ogni anno nella Settimana Santa o Autentica emergono nei vari personaggi attorno al Maestro gli intrighi, i dubbi, le malizie e quel che peggio la falsità spinta fino al tradimento e rinnegamento. Tutte queste sofferenze portano all'abbandono, alla solitudine relazionale nella quale si è trovato Gesù. Solo sì, dopo aver ammaestrato folle numerose, aver parlato a migliaia di persone e istruito con cura i suoi Apostoli, ecco che lì proprio nel bisogno non c'erano, erano fuggiti o si erano venduti alla folla che chiedeva di liberare il famoso brigante Barabba. Ebbene in questa Pasqua, anche per noi in mezzo alla solitudine di non poter

stare insieme, nemmeno per la celebrazione della Messa e per i saluti e gli auguri, **risentiamo il vuoto di essere soli** ma sappiamo che è un vuoto pieno di amore, di attenzione, di solidarietà. Perché? In questi giorni ne abbiamo avuto la prova, il Risorto non parla forse oggi attraverso la dedizione straordinaria di medici, infermieri personale sanitario, volontari della Protezione civile, persone disponibili fino al sacrificio di se stessi per prestare aiuto a chi ne ha bisogno? Gesù sulla croce ha pregato, **ha chiesto al Padre di perdonare gli uomini** per le loro colpe e noi oggi assistiamo ad una dimostrazione di servizio agli altri davvero evangelico: l'avete fatto a me! Sembra dire Gesù, non perdiamo la speranza. E' vero siamo soli di fronte alla malattia, dove occorre isolare, allontanare dai propri cari i pazienti sofferenti, ma dall'altra parte è necessario riconoscere il valore e la dedizione di una società che si è spesso indifferente ai valori religiosi, ma in queste occasioni sa rispondere con senso di disponibilità generosa ai bisogni di tutti. Sì in questo anno riconosciamo il risorto quando anche dentro ciascuno di noi risvegliamo la sensibilità, la delicatezza e la tenerezza, forme umane alla potente misericordia divina che ci ha liberato dal male dell'egoismo. Sì Gesù è Risorto, la morte, la malvagità, il peccato non sono l'ultima parola, esiste il Padre che nel Figlio ha redento il mondo, l'ha liberato, ha reso nuove le persone che hanno voluto credere in Lui. Non dimentichiamo in questa **Pasqua la dimensione familiare, è vero siamo in casa, ma ogni casa può essere una piccola chiesa**, il luogo dove l'amore e la dedizione gli uni per gli altri fa diventare la comunità espressione dell'unità tra noi e Dio. Anzi è il Signore che vive tra noi, che agisce, rianima, sostiene i nostri sforzi verso la realizzazione del suo disegno: *venga il tuo Regno*. Cristo risorto l'ha inaugurato il regno ossia la dimensione nuova dell'umanità redenta dove vince la capacità di agire per amore di Gesù Cristo, dove trionfa il servizio sull'indifferenza e dove la speranza supera lo sconforto e l'angoscia. È la vittoria della Croce, è il legno dal quale regna il Re dell'Universo, il Risorto **illumina il cammino di ciascuno**. Perché chiudersi a Lui? Ci ha dato proprio ora, in questi momenti il segno che è presente, è il vivente che lo stesso papa Francesco ci ha mostrato portando con fatica e solo, come Gesù, il peso delle sofferenze di questa nostra umanità. Ha pregato il Padre, ha chiesto il bene per tutti e ha domandato dopo una così dura prova, un **mondo migliore secondo il disegno di Dio** piuttosto che degli uomini, troppo avidi di possedere e sfruttare e meno attenti alla dimensione del condividere con giustizia e fraternità. Siamo nella stessa barca e Gesù è lì tra noi, basta saperlo svegliare, come il Padre l'ha risvegliato dal sonno della morte dopo tre giorni perché continuasse ad essere guida per chi crede in Lui. Non dimentichiamo, Cristo è risorto, la nostra fede è nella vita, nella certezza che il Signore vive e

agisce in chi gli apre la porta del proprio cuore e fa comunione con Lui, anche se in questa Pasqua la comunione sarà solo spirituale, in attesa di tempi, speriamo brevi, migliori.

Infine, raccogliendo parte della meditazione di papa Francesco nel venerdì di preghiera solo nella Piazza deserta, ha ricordato ai credenti e non credenti, cristiani e non cristiani, “*siamo tutti sulla stessa barca*”. ***Solo insieme possiamo lodare, solo insieme possiamo salvarci***. Ecco dunque una chiamata proveniente da questa emergenza, una domanda che forse comprendiamo oggi meglio di ieri: dobbiamo “*fare comunità*”, dobbiamo sentirci fratelli e sorelle in umanità, solidali e responsabili gli uni degli altri. Nell’ora della prova siamo invitati a interrogarci e di conseguenza a impegnarci nell’attenzione, nell’ascolto e nella cura gli uni degli altri.

**BUONA PASQUA a tutti a nome dei miei Confratelli e delle Sorelle Comboniane e grazie per la collaborazione e la generosa attenzione alla Parrocchia che ora più che mai si affida alla preghiera ed alla sensibilità dei fedeli.**

### **ASCOLTIAMO IN QUESTI GIORNI DI DOLORE E DI SPERANZA QUALCHE PAROLA DEL NOSTRO ARCIVESCOVO**



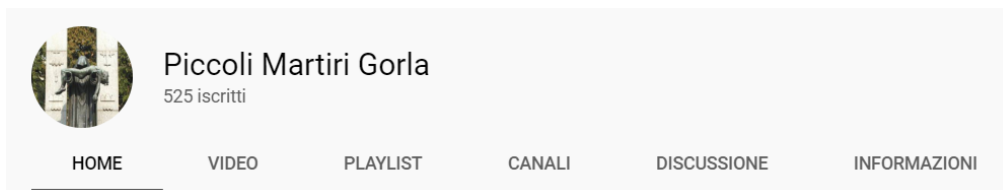
“Nella visione di fede è la Parola che ci interpella. Dobbiamo avere uno sguardo più limpido, più semplice, per riconoscere che **Dio è all’opera**. È Lui che ci parla, che ci dona lo Spirito, e questo Spirito Santo dentro di noi ci permette di vivere questa tribolazione con lo “stile” di Gesù. *Proprio in questa settimana ci prepariamo a seguire Gesù sulla via*

*della croce fino alla resurrezione. Comprendiamo così che è Dio che agisce nella storia.* Questa disponibilità all’opera di Dio è troppe volte dimenticata, con il rischio che ci sentiamo noi stessi chiamati a salvare il mondo. Il cristiano deve fare la sua parte ma sa che è **Gesù che ci salva, servendosi della docilità** e della collaborazione dell’umanità.

L’augurio che vorrei fare si ispira alla pagina del vangelo di Giovanni che racconta del “*primo giorno dopo il sabato*”, quando si dice che “*erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei*”: Gesù entrò e si “*pose in mezzo a loro*”. Penso che si possa definire così questa “*Pasqua a porte chiuse*”. Tuttavia, ciò non impedisce che sia Pasqua e, nonostante le porte chiuse, **entri il Signore Gesù, Cristo risorto, riempiendo la casa di gioia e di speranza.** Questo è il mio augurio per tutti”

## AVVISI DELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ✓ Continuano le trasmissioni e le Sante Messe su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) Piccoli Martiri Gorla.



- ✓ È sempre possibile seguire anche il nostro Arcivescovo su **Radio Circuito Marconi** e **TELENOVA** – canale 14 del digitale terrestre – **Chiesa Tv** – canale 195 del digitale terrestre

### SUFFRAGI SETTIMANA DAL 13/04/2020 AL 19/04/2020

S.Teresa	Ore 8.30	Ore 18.00
Lun 13	-	Marco e Lino Aleotti, Nello e Gigi
Mar 14	-	-
Mer 15	-	Anna e Gianfranco
Gio 16	-	-
Ven 17	-	-
Sab 18	-	-
Dom 19	-	-

AFFIDIAMO AL PADRE TUTTI I DEFUNTI PER COLPA DELLA PANDEMIA CHE IN QUESTA SETTIMANA SONO ENTRATI NELLA VITA ETERNA

S.Basilio	Ore 18.00
Lun 13	-
Mar 14	-
Mer 15	-
Gio 16	-
Ven 17	-
Sab 18	-
Dom 19	-

“Offerte: Le Aziende di diverso tipo ma non i privati, possono fare elargizioni liberali alla parrocchia, deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Coordinate Bancarie: BCC Milano, filiale di Milano, C/C 100245, CAB 1602, ABI 8453 IBAN: IT 91 H 08453 01602 000000 100245. Il Conto è intestato a “Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù”.

**Santa Teresa** tel.02.2573588 [santateresa@chiesadimilano.it](mailto:santateresa@chiesadimilano.it)  
**San Basilio** tel.02.2564898 [sanbasilio@chiesadimilano.it](mailto:sanbasilio@chiesadimilano.it)  
**Oratorio** tel. 02.2553028 [orsacrocuore@gmail.com](mailto:orsacrocuore@gmail.com)  
**Suore Comboniane** tel.0226309785  
**Per scrivere a Incomunione:** [incomunione.pimi@gmail.com](mailto:incomunione.pimi@gmail.com)